

sabbiochiese

Periodico dell'amministrazione comunale • Anno XXV - N. 2 **Primavera 2014**



www.comune.sabbio.bs.it

- Il saluto di Rinaldo Bollani
- Rischio idraulico a Sabbio? No, grazie!
- Differenziata: obiettivo raggiunto?
- Voucher di Leva Civica
- Movimento popolazione per l'anno 2013
- Sport: pesca, volley, Galà dello Sport

Il saluto di Rinaldo Bollani, sindaco uscente

Al termine del suo secondo mandato il Sindaco raccoglie, in una serie di considerazioni, la sua esperienza al governo del nostro Comune.

La mia esperienza amministrativa di sindaco volge al termine dopo due mandati vissuti al servizio di Sabbio Chiese. Sono stati anni pieni di impegno che insieme a chi mi ha sostenuto e a tutti i collaboratori, mi hanno permesso di rappresentare il nostro paese con orgoglio.

Sabbio Chiese oggi per dimensioni, organizzazione e struttura offre molto ai suoi abitanti. La popolazione negli ultimi anni è aumentata con un flusso di immigrazione in continua crescita. I servizi esistenti sono stati mantenuti e incrementati: mi riferisco alle scuole dell'infanzia, primaria e media, alla casa di riposo, agli impianti sportivi, al centro servizi, al centro anziani, da ultimo alla rete wireless gratuita.

Sotto l'aspetto del lavoro sono innumerevoli le nuove attività produttive industriali, artigianali e commerciali di cui abbiamo favorito la presenza nel nostro paese che creano occupazione.

Dal punto di vista culturale, con la sua biblioteca, la Rocca ed il centro storico, con le sue chiese, Sabbio è uno dei paesi più caratteristici e ben conservati della valle. Grazie alla presenza della Caser-



ma dei Carabinieri e della polizia municipale Sabbio è anche un paese tranquillo e rispettoso delle regole.

L'amministrazione in questi anni si è molto impegnata per la conservazione del territorio: tra fiume, montagne e innumerevoli parchi e boschi, piste anche ciclabili, Sabbio è molto amato e frequentato dalla popolazione, che lo rende quindi un luogo vivace. I numerosissimi gruppi di volontariato e le associazioni, fanno poi di Sabbio un luogo dove si sperimentano la collaborazione e la solidarietà.

Ho sempre cercato di far fronte ai problemi della gente, rispondendo secondo le possibilità amministrative, sia in paese che nelle frazioni. Ci sono stati anche

momenti difficili, in cui è stato necessario ricorrere alle istituzioni sovracomunali, provinciali e regionali e sempre ho cercato di rappresentare Sabbio anche facendo sentire la mia voce.

Mi sono sempre sentito sostenuto dalla popolazione, e questo è stato il vero motore della mia opera di sindaco. In molte occasioni ho ritenuto di sottolineare l'importanza delle realtà locali favorendo la costruzione di monumenti, a futura memoria, perché la storia è quello che ci succede ogni giorno e di cui dobbiamo saper sottolineare il ricordo.

Quanto all'amministrazione, ho la serenità di lasciare un comune bene organizzato, che funziona, con i conti in ordine, con molti impegni economici, ma tutte le risorse per potervi fare fronte.

Nessun contenzioso, e un piano di governo del territorio che permetterà a Sabbio di diventare un luogo sempre più completo e armonioso, anche dal punto di vista urbanistico.

In un tempo di generale crisi e sfiducia nelle istituzioni politico amministrative e di scandali, di generale imbarbarimento dei costumi, sento di dare a tutti un segnale di ottimismo, perché credo che dalle periferie, dalle piccole realtà locali come la nostra, si possano ancora ricavare esempi di trasparenza e sobrietà, anche tra gli amministratori.

Molte sono le cose che rimangono da fare e certamente chi verrà dopo di me avrà progetti da

realizzare al meglio, secondo la sua idea di bene comune: ma a me interessa avere consolidato a Sabbio il metodo della collaborazione, per cui, come insegnava il mio predecessore Fausto Pelizzari, tutti i sabbiensi devono sentirsi coinvolti nelle cose del comune, che è il luogo privilegiato del dialogo, della progettualità critica e costruttiva, in cui tutti possono portare il loro contributo.

La delega agli amministratori che ci rappresentano in questo senso è un atto di fiducia che si deve riporre in chi più degli altri esprime una sensibilità simile alla nostra, una capacità di interpretare le esigenze della popolazione, soprattutto di tutelare quella più debole e in difficoltà.

Dal canto mio, posso solo ringraziare chi in questi anni mi è stato accanto: mia moglie e la mia famiglia, il vicesindaco, tutti i miei consiglieri e la giunta comunale, tutti i dipendenti comunali, e l'assistente sociale, il parroco Don Francesco, il Maresciallo Massimo Rosina e tutti i suoi carabinieri, le Suore della carità e le insegnanti delle scuole, che hanno l'importante compito di crescere giovani responsabili e maturi per far fronte alla vita, tutte le organizzazioni di volontariato e i gruppi d'arma: gli Alpini, per la loro attenzione alle priorità del nostro territorio, i donatori di Sangue e il gruppo diabetici per la loro forza vitale, il gruppo ambulanza per la loro presenza e attenzione agli altri, le associazioni sportive che ci rendono fieri con i loro successi.

Infine, con un po' di commozione, ringrazio tutti e ognuno di voi sabbiensi dal più anziano al più piccolo, e vorrei dire che con i miei pregi e i miei difetti, mi piace pensare di essere stato davvero il Sindaco di tutti.

Rinaldo Bollani
sindaco@comune.sabbio.bs.it

Piano diritto allo Studio anno scolastico 2013/14

Un'analisi attenta e commentata di tutti i numeri della scuola nel nostro comune. Una realtà sempre in costante evoluzione.

Si fa presto a dire Scuola, ma dietro a questa parola c'è un mondo complesso, articolato ed estremamente importante. Dalla Scuola escono i ragazzi che poi, diventati uomini, saranno i protagonisti, nel bene e nel male, del nostro futuro. Con Scuola inoltre possiamo intendere l'insieme degli alunni che la frequentano, degli operatori che la rendono viva (collaboratori scolastici, maestri e professori, dirigenti) o degli edifici che ospitano le attività scolastiche. Il Comune di Sabbio, come del resto tutti i comuni d'Italia, deve occuparsi di questi ultimi, nonché del trasporto degli alunni, in modo tale che le attività di educazione e di formazione possano svolgersi nel miglior modo possibile. Come ogni anno l'Amministrazione appronta quindi il cosiddetto "Piano diritto allo Studio", ovvero lo strumento di pianificazione economica di tutto ciò che attorno al mondo della scuola ruota.

Sul territorio del Comune di Sabbio ci sono tre edifici scolastici

relativi alle tre scuole: "asilo", "elementari" e "medie". Presso la scuola materna ha sede inoltre il "micro-nido" che come ogni anno ha in carico 10 bambini. Quest'anno scolastico, complessivamente le frequentano 520 alunni, suddivisi secondo la tabella qui sotto riportata. Nel corso degli ultimi anni, dopo un picco raggiunto nel 2010/11, il numero di studenti è rimasto sostanzialmente invariato. Nella tabella sottostante vengono riportate le evoluzioni temporali degli ultimi 6 anni.

Tre edifici, centinaia di studenti, chiaramente i costi per la gestione, l'operatività e la manutenzione di un sistema così grande sono rilevanti. Se oltre agli alunni aggiungiamo anche tutto il personale che vi opera (collaboratori, docenti, amministrativi), ci si accorge facilmente che si tratta infatti del "sistema" più complesso e grande di tutto il Comune.

Per quest'anno scolastico la spesa complessiva prevista è stata fissata in circa 460.000 €, suddivisa, in ordine di rilevanza economica, nel seguente modo: circa 126.000 € per il servizio di trasporto, circa 115.000 € per i mutui della scuola materna e della scuola elementare, circa 90.000 € per spese di riscaldamento, luce e telefono, 80.000 € come contributi al

> segue a pag. 5

Studenti ripartiti per anno scolastico

Scuola	2013/14	2012/13	2011/12	2010/11	2009/10	2008/09	2007/08
Materna	110	126	119	115	116	105	107
Elementare	209	207	209	220	221	217	220
Media	201	204	208	205	184	164	165
Totale	520	537	536	540	521	486	492

Rischio idraulico a Sabbio Chiese? No, grazie!

Sabbio Chiese è comune virtuoso per la prevenzione del rischio idrogeologico. Lo rivela un'indagine realizzata da Legambiente con il Dipartimento di Protezione Civile.

Sabbio Chiese è uno dei Comuni italiani più virtuosi nel campo della prevenzione del rischio idrogeologico. Lo rivela il rapporto di Legambiente e Dipartimento di Protezione Civile denominato "Ecosistema a rischio 2013" un monitoraggio sulle attività di oltre 1500 Amministrazioni Comunali.

L'indagine realizzata ogni anno nell'ambito della campagna nazionale "Fiumi Sicuri", è dedicata alla prevenzione e all'informazione sul rischio idrogeologico. Il dossier ha l'importante obiettivo di scattare una fotografia sempre più aggiornata e dettagliata delle fragilità idrogeologiche del territorio italiano e valutare le attività messe in campo dalle Amministrazioni Comunali per la prevenzione e la mitigazione di tale rischio e sull'efficienza del sistema di protezione civile locale. Il problema della fragilità del territorio e dell'esposizione al rischio di frane e alluvioni riguarda in maniera preoccupante la maggior parte dei comuni italiani (circa l'82%), dall'indagine emerge innanzitutto l'inadeguatezza della difesa del



Il fiume Chiese che attraversa Sabbio (foto David Pasotti)

suolo, una mancanza che purtroppo si verifica ogni volta che si manifesta un'emergenza maltempo, come, purtroppo testimoniano le ultime luttuose calamità che hanno colpito la Sardegna, la Liguria, la Toscana e l'Emilia.

L'indagine di Legambiente, giunta alla sua decima edizione, rappresenta una delle fonti d'informazione più attendibili e aggiornate su queste tematiche.

Una vera e propria analisi sullo stato di sicurezza e sugli interventi messi in campo dai Comuni per prevenire il dissesto idrogeologico. Uno strumento prezioso di sensibilizzazione e di informazione e un'occasione per sollecitare

interventi e soluzioni rispetto a inadempienze e lentezze ma allo stesso tempo valorizza il buon lavoro svolto dalle amministrazioni comunali.

Fra queste anche Sabbio Chiese riveste un ruolo importante, a dimostrazione che agire in maniera attenta e responsabile oltre che doveroso è possibile.

Vederci riconosciuto questo impegno è motivo di grande soddisfazione, a conferma che il lavoro svolto in questi anni per la messa in sicurezza del territorio e l'organizzazione di un efficiente sistema di protezione civile interno è andato nella giusta direzione.

Crediamo fermamente che il

> segue da pag. 3

funzionamento ordinario (60.000 € per “asilo” e “micronido”, 20.000 € per “elementari” e “medie”), circa 40.000 € per acquisti e manutenzione ordinaria e straordinaria, circa 10.000 € per l’acquisto dei libri della scuola “elementare” e l’elargizione delle ormai decennali borse di studio per gli studenti delle “superiori”.

L’anno scolastico precedente si è chiuso con una spesa totale assestata di circa 477.000 €, quindi prevediamo un risparmio di circa il 3-4 %, proveniente dall’ottimizzazione di alcune voci, dal fatto che è stato un inverno particolarmente mite e dalla diminuzione del contributo per “asilo” e “micronido”.

Il piano al diritto allo studio presentato riguarda la previsione di spesa, e non tiene conto delle possibili entrate che andranno quindi a diminuire, rispetto ai circa 460.000 € previsti in uscita, l’esborso effettivo del Comune. Nel corso del 2013/14 si possono prevedere in ingresso circa 45.000 € (contributi da altri comuni, contributo al trasporto scolastico da parte degli utenti, risparmio energetico dai pannelli della scuola “media”).

Il diritto allo studio è chiaramente uno dei principi basilari su cui si fondano gli stati moderni. Garantire ai nostri figli l’accesso agli istituti scolastici in cui possano imparare e possano crescere per affrontare il futuro è ovviamente uno dei compiti più importanti degli enti pubblici. Oltre allo Stato, anche il Comune di Sabbio Chiese contribuisce in tal senso garantendo, con una spesa complessiva annuale di circa 460.000 €, il sostegno alle strutture e alle famiglie del proprio territorio.

■ germano.bonomi@comune.sabbio.bs.it

valore aggiunto della prevenzione possa arginare le emergenze e contenere i rischi, tutto questo si concretizza attraverso la programmazione di interventi di prevenzione rispetto a situazioni potenzialmente pericolose che possono verificarsi in caso di piena mediante la rimozione del mate-



riale alluvionale e la pulizia della vegetazione dai corsi d’acqua. Basti pensare agli eventi calamitosi di questi ultimi mesi, che hanno messo in ginocchio numerosi comuni italiani, anche vicini a noi e che a Sabbio hanno provocato solo piccoli problemi sui quali siamo subito intervenuti riuscendo a gestire al meglio le varie emergenze.

L’attività di prevenzione non conosce soste:

Torrente Vrenda

Inviata allo STER della Regione Lombardia una richiesta di verifica del dissesto idrogeologico in

atto nel bacino imbrifero del torrente Vrenda che in questo ultimo periodo si è ulteriormente aggravato. Gli eventi meteorologici più recenti stanno determinando la continua erosione degli argini, L’accumulo dei detriti nell’alveo e lo sradicamento di alberi anche di notevoli dimensioni.

Questa situazione è motivo di seria preoccupazione e appare per lo più compromessa nella zona tra la località Fornaci e la località Mondalino, interessando in buona parte anche il comune di Preseglie. Pertanto, al fine di prevenire situazioni di pericolo legate al deflusso delle acque meteoriche seppure di natura straordinaria (considerato anche il fatto che negli ultimi anni le situazioni di straordinarietà rientrano quasi nella norma) e considerato che il Torrente Vrenda fa parte del reticolo idrico principale di competenza della Regione Lombardia abbiamo sollecitato contestualmente al Comune di Preseglie l’accertamento della situazione per programmare necessari interventi di sghiaimento, sistemazione e pulizia dell’alveo, il tutto per ripristinare il normale deflusso delle acque e garantire la sicurezza delle infrastrutture e l’incolumità delle persone.

Operazione fiumi Sicuri sulle rive del Vrenda

L’iniziativa messa in campo dalla Regione Lombardia ha come obiettivo primario la messa in sicurezza dei corpi idrici. Nei mesi scorsi, un funzionario della Provincia ha compiuto un sopralluogo con i Tecnici Comunali individuando il luogo su cui intervenire ed il lavoro da farsi.

L’intervento prevede la pulizia della vegetazione e l’abbattimento di grossi alberi nel tratto di torrente Vrenda all’interno del cen-

> segue a pag. 7

Raccolta differenziata: obiettivo raggiunto?

I dati raccolti dopo l'introduzione delle "calotte" sono incoraggianti. Si avvicina sempre più il traguardo del 65%.

Forse ci siamo! L'obiettivo prefissatoci nel 2014 di raggiungere e superare il 65% di raccolta differenziata è alla nostra portata; valore, ricordiamo, fissato come limite minimo dalla normativa vigente in materia.

Giungono segnali incoraggianti dal riepilogo dei dati relativi a Febbraio 2014, mese nel quale è stato attivato nel nostro comune il nuovo sistema di conferimento denominato a "Calotta".

La percentuale ufficiale fornita dalla società Aprica Spa relativa ai sopraccitati conferimenti è pari al **74,62%**, ampiamente al di sopra della faticosa soglia del 65%, limite mai superato e che sembrava a dir poco invalicabile negli scorsi anni.

Il principale fattore che ci ha permesso di raggiungere già nel primo mese un valore così ragguardevole è innanzitutto la positiva risposta della cittadinanza sabbiese durante la fase di consegna delle "chiavette" (dispositivo per conferire nelle calotte), con valori di coperture pari a quasi il 90% delle utenze. Non è inoltre da sottovalutare la partecipazione a dir poco attiva della popolazione durante le attività di sensibilizzazione organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione con



La plastica, grande risorsa del riciclo.

la società Aprica spa; durante gli incontri serali presso l'auditorium comunale, infatti è stata dimostrata una discreta sensibilità nei confronti dell'argomento rifiuti, indice di una crescente consapevolezza verso il tema della sostenibilità ambientale.

Poniamo l'accento sul dato relativo alla raccolta della frazione organica, la reale novità della raccolta differenziata nel nostro Comune; nel mese di Febbraio 2014 infatti sono stati raccolti circa 8.500 kg di rifiuto biodegradabile.

Pur soddisfatti del risultato raggiunto, dobbiamo essere realisti e osservare nel dettaglio i dati che ci sono stati forniti. Confrontando i dati di Febbraio 2013 con quelli relativi a Febbraio 2014 rison-

triamo una diminuzione considerevole della quantità complessiva di rifiuto smaltito.

Le principali motivazioni di tale fenomeno sono da riferirsi in parte alla migrazione del rifiuto da Sabbio Chiese verso Comuni limitrofi dove non è ancora stato introdotto il sistema a Calotte e in parte alla possibilità che negli anni scorsi venissero conferite notevoli quantità di rifiuto da utenze non residenti o di origine non prettamente domestica. Consideriamo inoltre che nel conteggio totale sono già stati inseriti i quantitativi riguardanti i rifiuti indebitamente abbandonati in prossimità delle piazzole dei cassonetti.

Al fine di contrastare concretamente tali episodi sono in fase

elaborazione alcune iniziative che prevedono l'adozione di sistemi di videosorveglianza mobile da installare nelle zone rivelatesi più critiche.

Nel futuro prossimo è auspicabile si possa iniziare un percorso finalizzato alla realizzazione della nuova Piattaforma Ecologica,



opera fondamentale per chiudere il cerchio del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel nostro Comune.

Concludendo, ad oggi è prematuro esprimere giudizi definitivi sulle novità introdotte nel sistema di conferimento rifiuti; al termine dell'anno solare si potranno certamente avere maggiori informazioni a disposizione in merito alle varie criticità che sono emerse o che emergeranno in futuro.

Si conferma per gli amministratori il dovere e la responsabilità di monitorare con attenzione la gestione del servizio al fine di coniugare la qualità delle prestazioni fornite con un congruo costo di esercizio.

Maurizio Vecchia

Tabella 1: Le 5 categorie di merito nel lavoro di mitigazione del rischio idrogeologico

da 0 a 3,75	Comuni che svolgono un insufficiente lavoro di mitigazione del rischio
da 4 a 5,75	Comuni che svolgono uno scarso lavoro di mitigazione del rischio
da 6 a 6,75	Comuni che svolgono un sufficiente lavoro di mitigazione del rischio
da 7 a 8,75	Comuni che Svolgono un buon lavoro di mitigazione del rischio
da 9 a 10	Comuni che svolgono un ottimo lavoro di mitigazione del rischio

Valutazione di merito Comune di Sabbio Chiese

7,75

> segue da pag. 5

tro abitato che, potenzialmente potevano rappresentare situazioni di grave pericolo in caso di piena o forte vento. Il lavoro è stato portato a termine con piena soddisfazione grazie all'intervento delle Squadre di Protezione Civile Alpine A.N.A. Montesuello Salò e Valle Sabbia presenti con numerosi volontari che hanno lavorato con grande intensità per tutta la mattinata di Sabato 12 Aprile. La cura del territorio passa anche e soprattutto attraverso interventi di prevenzione come questi e gli Alpini, negli anni, di interventi come questi ne hanno fatti parecchi.

Intervento di salvaguardia nel torrente Rio Selva nella frazione di Clibbio

In fase di completamento i lavori di sistemazione idraulica del rio Selva a Clibbio, il progetto esecutivo delle opere a lungo dibattuto fra la Soprintendenza ai Beni Ambientali e la Comunità Montana prevede la formazione di una scogliera a protezione del centro abitato e il posizionamento di massi nell'alveo del rio per un tratto di circa 100 ml. Si tratta di un intervento realizzato direttamente dai cavatori derivante dagli "obblighi compensativi" per il danno ambientale causato dall'attività estrattiva in loc. Monte Casto.

La normativa di riferimento prevede fra le forme di tutela ambientale l'obbligo di risarcimento del danno ambientale causato in

questo caso dall'attività estrattiva, generando un "obbligo compensativo". Di norma, queste risorse vengono introitate direttamente dalla Comunità Montana e successivamente reinvestite sul territorio valligiano per finanziare progetti nel campo della prevenzione del rischio idrogeologico. Da tempo l'Amministrazione Comunale perseguiva l'obiettivo per la messa in sicurezza del canale già fonte in passato di gravi disagi in caso di piena per l'abitato di Clibbio.

Oggi parte di questo progetto è stato finalmente realizzato grazie anche all'accordo con la Comunità Montana che ha permesso di investire queste risorse direttamente sul territorio comunale. L'intervento fa parte di un progetto più ampio che interessa tutto il bacino del Rio Selva, in parte realizzato da privati attraverso interventi di sistemazione idraulico – forestale dei versanti più a monte caratterizzati da forte pendenza e alla pulizia degli scarichi montani.

Evidentemente rispetto ai problemi della zona non si tratta di interventi risolutivi ma certamente contribuiscono ad aumentare il livello di sicurezza nella valle, zona ricca di interessi naturalistici ma caratterizzata da un grave dissesto idrogeologico che molti attribuiscono a decenni di incuria e di colpevole abbandono ennesimo esempio della progressiva crisi dell'economia di montagna e della conseguente mancata manutenzione dei boschi.

onorio.luscia@comune.sabbio.bs.it

Possibilità di tirocinio con il Voucher di Leva Civica

Un'iniziativa promossa dalla Regione Lombardia, destinata ai giovani in cerca di lavoro, che prevede a possibilità di tirocinio anche presso il nostro Comune.

La Regione Lombardia si è fatta promotrice di una lodevole iniziativa volta a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Visti i tempi difficili in cui la disoccupazione cresce, in modo particolare tra i giovani, il Comune di Sabbio Chiese ha colto al balzo l'occasione e ha chiesto alla Regione di partecipare all'iniziativa.

Ecco le finalità dell'intervento come espresse nel decreto regionale:

“Regione Lombardia intende favorire la partecipazione dei giovani alla vita della comunità locale e sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettivo dei giovani. Accanto ai tradizionali temi su cui intervengono le politiche giovanili, la cittadinanza attiva diventa uno strumento importante per la partecipazione dei giovani alla vita sociale quale contributo alla “costruzione del bene collettivo”. A tal fine, il presente bando, promuove progetti di cittadinanza attiva attraverso percorsi formativi destinati ai giovani da realizzarsi all'interno degli enti locali lombardi in un'ottica di sostegno e rilancio di percorsi innovativi in grado di coniugare la partecipazione attiva dei giovani ad opportunità di



La sede della Regione Lombardia a Milano

crescita formativa e occupazionale.”

Concretamente, la Regione ha messo a disposizione 2 milioni di Euro per finanziare dei periodi di tirocinio della durata di un anno, presso gli enti locali (tra cui appunto anche i Comuni), per i giovani non occupati con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni.

Il costo complessivo per ogni tirocinante è stato fissato in 6400 €/anno, quota che comprende anche un periodo di 72 ore di formazione (circa 12 giorni in un anno), da svolgersi a Milano o a Brescia a seconda della tipologia del tirocinio.

Una parte del totale viene cofinanziato dalla Regione (3900 €), mentre i restanti 2500 € devono essere messi a disposizione dall'ente locale, nel nostro caso, appunto, dal Comune di Sabbio Chiese.

Al tirocinante verrà corrisposto un compenso mensile netto di 434

€, per un monte ore lavorativo di 30 ore settimanali. Pur non trattandosi di cifre significative, un giovane potrà avere la possibilità di “imparare un mestiere” e acquisire la necessaria esperienza da poter poi spendere per accedere al mondo del lavoro. Al termine del periodo di tirocinio infatti verrà rilasciata a cura della Regione una certificazione delle competenze acquisite.

Dal momento che i fondi Regionali erano ad esaurimento e che valeva il principio del “primo che arriva”, l'Amministrazione si è mossa velocemente richiedendo il co-finanziamento per due tirocinanti (il massimo permesso per i comuni dai 3001 ai 15000 abitanti). Quando la Regione certificherà l'accesso alle risorse verrà attivata una procedura di bando, in cui verranno specificati i profili richiesti, sulla base di una lista ristretta che verrà fornita dalla Regione, e i termini per la presentazione al Comune della domanda di partecipazione. I tirocinanti dovranno iniziare il loro percorso formativo entro il 3 giugno 2014 e concluderlo entro il 1 giugno 2015.

L'amministrazione, pur consapevole che si tratta soltanto di una “goccia nel mare”, ritiene comunque che l'iniziativa possa essere importante per due giovani di Sabbio che in questo modo avranno la possibilità di “crescere” professionalmente, favorendo così la loro introduzione nel mondo del lavoro.

■ germano.bonomi@comune.sabbio.bs.it

Prove di evacuazione, per finta... ma non troppo!

Un'esercitazione in piena regola alla nostra scuola secondaria di primo grado. Al punto che pareva quasi una vera emergenza...

Un assordante rumore di una tromba da stadio e tutti, insegnanti compresi, si precipitano sotto il banco (qualcuno, in verità, fatica a starci!).

Poi si sente per due minuti il suono intermittente della campanella.

È il segnale.

Bisogna evacuare l'edificio, con ordine e disciplina, seguendo le vie di fuga ben note, fino al punto di raccolta.

Da anni funziona così nella scuola secondaria di I grado di Sabbio Chiese.

Due prove all'anno, una dopo qualche settimana dall'inizio delle lezioni, l'altra in primavera.

A parte gli alunni di classe prima, sul principio un po' spaventati, ma non troppo, perché già abituati a queste procedure sin dalla scuola primaria, i ragazzi escono dalle aule in fila, ma con l'aria divertita e magari persino felice per la scampata interrogazione o verifica.

Si sa che è soltanto una simulazione, non hanno avvertito alcuna scossa di terremoto, il suono della tromba è solo l'espedito per simulare questo temuto evento.

Eppure i responsabili della sicurezza e delle varie operazioni di evacuazione dell'edificio, dal diri-



Un momento dell'esercitazione

gente scolastico al coordinatore di plesso e ai docenti, dagli addetti di segreteria ai collaboratori scolastici non prendono alla leggera l'intera operazione, sanno bene che, in caso di emergenza, sapere come procedere ed agire con calma e determinazione è fondamentale per l'incolumità dei ragazzi loro affidati e per la propria.

È per questo che sabato 15 marzo scorso, su invito della **A. D. Volley Sabbio** nella persona del responsabile Giancarlo Federici, nell'ambito del Progetto "*Volley in Valle*", con la collaborazione dei Volontari del Garda (Vigili del fuoco e soccorso medico) e dell'Unità cinofila della Valsabbia, si è tenuta un'esercitazione in grande stile.

All'inizio sembrava una delle solite, ma subito i ragazzi, una volta raggiunto il punto di raccolta, si sono resi conto che qualcosa non quadrava.

Intanto mancavano all'appello due compagni, che sono stati registrati dai loro insegnanti, sugli appositi moduli, come "dispersi" e poi nel giro di qualche minuto c'è stato un dispiegarsi di sirene, quelle dei Vigili del fuoco e dell'ambulanza.

Verificata l'agibilità dell'edificio e non trovando i due alunni, subito si è allertata l'unità cinofila che ha portato nel cortile i cani e i loro addestratori tra gli sguardi stupiti e un po' meravigliati di tutti.

L'infalibile fiuto di questi pre-

ziosi amici dell'uomo ha permesso che ben presto i due "malcapitati e feriti" studenti, debitamente soccorsi ed immobilizzati dal personale del 118, tornassero alla vista dei loro compagni sotto la struttura montata appositamente in tempi da record nel piazzale antistante la scuola.

È stata tutta una finzione, questa volta!

Con ordine, perciò, l'intero gruppo è rientrato a scuola e si è sistemato sulle gradinate della palestra per un momento di analisi e di riflessione sull'esperienza.

Dopo che sono state spiegate in modo semplice ed efficace le procedure attuate, compresa l'immobilizzazione dei feriti, i protagonisti sono stati gli amici a quattro zampe.

I bravi istruttori hanno offerto un saggio di come i cani addestrati ubbidiscono ai comandi... quasi meglio di certi alunni con i loro insegnanti!

La mattinata si è conclusa con il saluto del sindaco Rinaldo Bolani che ha ringraziato volontari ed operatori della scuola per la loro disponibilità e ha elogiato i ragazzi per il loro comportamento corretto. Naturalmente ha anche tranquillizzato tutti assicurando che i nostri edifici scolastici (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria) sono a norma... anche se ci sono sempre margini di miglioramento.

Dal canto suo la scuola, oltre ad ottemperare ad una prescrizione di legge (le prove sono obbligatorie) ha voluto trasmettere ai propri ragazzi uno stile di comportamento da adottare sempre e ovunque: sapere come agire in certe situazioni, sapere cosa fare e anche cosa non fare, è buona cosa per poter salvare se stessi e gli altri.

■ **Monica Ceresa**

Istruzioni per accedere alla nuova rete wi-fi

Spiegato in pochi chiari passaggi come connettersi alla rete senza fili gratuita messa a disposizione da Comune e Provincia.

Nel 2014 è stata attivata sul territorio comunale la rete WiFi gratuita "FreeWiFi BresciaGov", con 5 punti di accesso che permettono all'utente di navigare sino a 2 ore al giorno (anche in maniera frazionata) e a generare traffico (in upload e in download) sino a 300 Mb.

Questi i punti di accesso attivi:

- Piazzale del Municipio
- Centro Sportivo
- Oratorio
- Biblioteca
- Parco Bertella

Per utilizzare il sistema è necessario disporre di un account della rete Free Italia wifi.

Questi i principali passaggi per effettuare la registrazione:

■ dopo aver individuato la rete FreeWiFi BresciaGov dal proprio laptop/tablet/smartphone è necessario lanciare la navigazione; automaticamente comparirà il portale <https://freewifibrescia.gov.it/cp/>

■ cliccare su registrati e compilare i dati richiesti (attenzione nel caso di registrazione con il n. di cellulare deve trattarsi di una SIM italiana)

■ per convalidare i dati inseriti si dovrà effettuare una telefonata dal n. di cellulare inserito al numero di telefono fisso che comparirà nella



videata visualizzata. Non risponderà nessuno e dopo alcuni squilli la chiamata sarà conclusa automaticamente

■ nei 5 minuti successivi alla telefonata si *deve* provare ad accedere al tuo account; diversamente la registrazione non sarà convalidata e bisognerà rifarla da capo.

Attenzione: Se ci si registra con il numero di cellulare al termine della registrazione, per convalidare i dati inseriti si dovrà effettuare una chiamata telefonica *gratuita* al numero di telefono fisso che comparirà nella pagina di registrazione. Se invece ci si registra usando il numero della propria carta di credito si dovrà verificare il numero inserito attraverso la connessione sicura al costo di euro 0,10.

Maggiori informazioni sull'iniziativa FreeWiFi di BresciaGov e di FreeItaliaWiFi possono essere trovate ai seguenti indirizzi: <https://www.freewifibrescia.gov.it/> <http://www.freeitaliawifi.it/> ■

Medaglia d'onore per Santo Facchetti e Luigi Tisi

Medaglia d'Onore del Ministero dell'Interno per i nostri due concittadini, consegnata in una cerimonia il 12 marzo scorso.

Mercoledì 12 marzo 2014 alle ore 10, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia & Management - Università degli Studi di Brescia, S.E. il Prefetto di Brescia Narcisa Brassesco ed il Sindaco di Sabbio Chiese Rinaldo Bollani, hanno consegnato ai parenti di Santo Facchetti, nato il 25 febbraio 1924 e deceduto il 3 gennaio 2002 ed a Luigi Tisi (classe 1919) la Medaglia d'Onore concessa dal Ministero dell'Interno ai cittadini italiani vittime delle deportazioni e degli internamenti durante l'ultimo conflitto mondiale.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato nella concretizzazione dell'evento, specialmente il gruppo Alpini di Sabbio Chiese, il suo capogruppo Baruzzi Rudi ed in particolare il vice-presidente della sezione Alpini di Salò Bottarelli Guglielmo.

La storia di Luigi Tisi

Luigi Tisi, nasce a Sabbio Chiese il 16 dicembre 1919.

Soldato di leva, chiamato alle armi il 15 marzo 1940 e arruolato nel 6° Reggimento Alpini Battaglione Vestone 53° Compagnia. Il 15 novembre 1940 parte per



Da sinistra: Narcisa Brassesco, Luigi Tisi, Rinaldo Bollani ed il nipote del deceduto Santo Facchetti

la campagna militare in Albania ed in seguito viene coinvolto nei conflitti bellici di Grecia e Russia, conclusisi, questi ultimi, con la drammatica ritirata.

Catturato dai tedeschi l'8 settembre 1943 viene internato in Germania ad Hohenstein 1B e, successivamente, trasferito a Cremiscao fino al rimpatrio in Italia avvenuto l'8 agosto 1945.

In una dichiarazione Luigi racconta:

"...Sono stato catturato dai tedeschi l'8 settembre del 1943 a Ponticolo del Brennero e deportato in Germania nel campo di concentramento di Hohenstein 1B. Ho lavorato presso la fabbrica Erlach a Lipsia, alla costru-

zione di aerei di caccia Massermit.

Dopo il bombardamento della fabbrica sono stato trasferito a Cremiscao per lo stesso lavoro, fino alla liberazione da parte degli americani avvenuta il 15 Aprile 1945..."

Racconta inoltre:

"...Sono sempre stato sorvegliato da guardie armate.

...il cibo era brodaglia di rape, sono rientrato in patria in pessime condizioni fisiche..."

Qui di seguito riportiamo la Scheda a cura del Ministero dell'Interno che accompagna la Medaglia d'Onore. Questo testo rende appieno il profondo significato di questa onorificenza.

Medaglia d'Onore ai Deportati Militari e Civili dell'ultimo Conflitto Mondiale

La concessione della Medaglia d'Onore è disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 206 (Legge Finanziaria 2007, art. 1, commi 1271-1276).



La Medaglia può essere concessa ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti, durante l'ultimo conflitto mondiale e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra.

Il termine IMI è l'acronimo ufficiale di *Italienische Militär-Internierte*, termine adottato dalle autorità tedesche nei confronti dei soldati italiani catturati, rastrellati e deportati nei territori del Terzo Reich nei giorni immediatamente successivi all'Armistizio di Cassibile (8 settembre 1943).

Tra gli internati ed i deportati molti furono destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra ed a tutti i militari internati fu negato lo status di prigionieri di guerra

previsto dalla Convenzione firmata a Ginevra il 27 Luglio 1929 e sottoscritta anche dalla Germania.

A tutt'oggi ancora non è certo il numero degli internati e deportati. Nell'ambito dei lavori preliminari all'approvazione della Legge è scritto: *“Tra l'8 settembre 1943 (data in cui fu firmato l'Armistizio con gli anglo americani e affidato il governo a Badoglio) e l'8 maggio 1945, oltre settecentomila italiani militari e civili deportati ed internati in Germania, per venti mesi, giorno dopo giorno furono costretti a servire l'economia e la macchina bellica del regime hitleriano che, aggirando l'osservanza delle norme dei trattati internazionali, li privò dello status di prigionieri di guerra, sottoponendoli, nella maggior parte dei casi, a trattamenti inumani”*.

La Medaglia è coniata dalla Zecca dello Stato in metallo e riporta da un lato lo Stemma della Repubblica Italiana con intorno la scritta *“Medaglia d'Onore ai Cittadini Italiani Deportati ed Internati nei Lager Nazisti 1943-1945”* e dall'altro il nome e cognome dell'internato o del deportato dentro un cerchio di filo spinato.

A causa della mancanza di notizie certe sulle persone che furono deportate, per conseguire il riconoscimento è necessario presentare un'apposita istanza da inoltrare al Comitato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede a Roma in Via della Mercede.

Il Comitato, che ai sensi del comma 1275 dell'art. 1 della Legge sopraccitata provvede all'individuazione degli aventi diritto, è presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri o da un suo delegato e costituito da Rappresentanti, di nomina dei rispettivi Ministri della Difesa, degli Affari Esteri, dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze. Fanno parte del Comitato rappresentanti

dell'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione (ANRP), dell'Associazione Nazionale ex Internati (A.N.E.I.) e dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM).

Ai sensi della Legge istitutiva le istanze di riconoscimento dello status di lavoratore coatto, eventualmente già presentate dagli interessati all'OIM, sono ritenute valide ed è fatto obbligo all'OIM di trasmetterle d'ufficio al Comitato suddetto.

La consegna delle Medaglie d'Onore, di cui alla Legge Finanziaria del 2007, è stata idealmente collegata alla data del 27 gennaio, “Giorno della Memoria”, istituito con Legge 20 luglio 2000, n. 211, approvata all'unanimità da tutte le forze politiche per ricordare la Shoah, ovvero sia lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti e rendere omaggio alle numerose vittime, nonché a tutti coloro che, a rischio della propria vita, si sono opposti al progetto di sterminio ed hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati, poi riconosciuti “Giusti fra le Nazioni”.

Infatti, in tale data si ricorda il 27 gennaio del 1945, quando i soldati dell'Armata rossa entrarono nel campo di concentramento di Auschwitz abbattendo i cancelli del più esteso luogo di sterminio nazista.

La voluta connessione alla Festa della Repubblica, anch'essa non è casuale: infatti, con la consacrazione del referendum costituzionale ed il conseguente suo primo atto, a tre anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale, l'art. 11 della Costituzione ed i suoi principi fondamentali, hanno sancito la negazione alla violazione dei diritti umani e civili.

■ Massimo Marchi

Il teatro: un'isola di libertà, di amicizia e di cultura

Con lo spettacolo
 "Chi è senza peccato..."
 la Compagnia teatrale
 degli Anni d'Oro festeggia
 cinque anni di successi.

Tutti ai vostri posti! Buio in sala! Tre, due, uno... Vai col sipario!". Silenzio, si alzano le luci. Ed ecco che ha inizio lo spettacolo.

Quest'anno la Compagnia teatrale degli Anni d'Oro ha messo in scena "Chi è senza peccato...", una rappresentazione che ha saputo ancora sorprendere il pubblico. Non più un varietà e non ancora una commedia, il nostro lavoro teatrale è stato capace di rinnovarsi, di raccontare aspetti del quotidiano mai banali, mai scontati, ma così vicini al nostro vivere da creare in platea un bellissimo coinvolgimento emotivo. I momenti comici e grotteschi si sono alternati a occasioni di riflessione e di espressione culturale, catturando l'attenzione degli spettatori con ironia e leggerezza.

I personaggi che sono stati rappresentati siamo un po' tutti noi, sono i nostri vicini di casa, i nostri amici, i nostri familiari, tutti *peccatori*: c'è chi pecca d'invidia, chi di superbia, chi d'ira, chi di vanità. Ma in mezzo a tante imperfezioni e debolezze, c'è qualche raggio di luce? C'è qualcosa che può riscattarci da tutte le nostre mancanze? Essendo tutti peccatori,



Il momento del meritato tributo del pubblico alla Compagnia teatrale degli Anni d'Oro (foto David Pasotti)

siamo tutti splendidamente umani e quindi siamo capaci anche di atti di amore incondizionato e di grande generosità. Ecco forse cosa farà pendere la bilancia verso la salvezza, una volta giunti al nostro tribunale: l'amore, puro e disinteressato verso il prossimo. Chissà.

E il nostro peccatore? Sarà andato all'inferno o in paradiso? Non è dato sapere. Abbiamo deciso di fermarci prima del giudizio definitivo, lasciando l'interpretazione finale alla libera coscienza del pubblico.

Arriva il finale. Gli attori sono finalmente meno tesi e i sorrisi dietro le quinte sono sereni. Gli inchini, gli applausi, gli abbracci. Il pubblico se ne va e in teatro rimangono solo gli attori, stavolta seduti nelle poltroncine in platea. Guardiamo in silenzio il palcoscenico. Cosa ci portiamo dentro una volta spente le luci della ribalta? Ci portiamo dentro l'amicizia, più grande e più forte di prima, il coraggio di essere autoironici, la capacità di collaborare, la costanza, l'umiltà, la determinazione e

l'inesauribile voglia di continuare, rinnovandosi e crescendo.

Un doveroso grazie va alle persone che, con generosità e pazienza, ci hanno aiutato a realizzare lo spettacolo, il loro sostegno è stato prezioso. E grazie di cuore al pubblico che ci segue sempre con tanto affetto e che tutti gli anni ci dà



una motivazione per continuare.

Infine, permettetemi di fare un ringraziamento personale ai miei amici, agli attori con cui sono orgogliosa di lavorare, a loro dedico una citazione di Eugenio Barba, regista teatrale italiano: «*Cosa farne del teatro? La mia risposta, se debbo tradurla in parole, è: un'isola galleggiante, un'isola di libertà. Derisoria, perché è un granello di sabbia nel vortice della storia e non cambia il mondo. Sacra, perché cambia noi.*»

■ **Marta Ghidini**

per la Compagnia teatrale degli Anni d'Oro

Un nuovo pieghevole per la nostra Rocca

In uscita entro la fine di aprile lo stampato che racconta brevemente la storia del nostro storico monumento religioso.

Con l'approssimarsi della stagione calda il Santuario della Madonna della Rocca sarà riaperto al pubblico con regolarità, grazie ad una rete di volontari "reclutati" ed organizzati dal Comune.

Parecchi anni fa erano stati realizzati una serie di pieghevoli che raccontavano per sommi capi la storia della Rocca, integrando il testo con alcune suggestive immagini.

Gli stampati, messi a disposizione dei visitatori, con il tempo sono andati esauriti. Le vicissitudini post-terremoto a noi, purtroppo, ben note, hanno poi necessariamente procrastinato ulteriormente una ristampa.

Ora, dopo un periodo di attenta stesura dei testi, realizzazione degli scatti fotografici e traduzione, sono finalmente pronti i pieghevoli "La Rocca di Sabbio Chiese" edizione 2014.

La parte testuale è stata completamente riscritta, le immagini sono state scattate dopo il corposo restauro del 2012 e la traduzione è stata readatta in tre lingue: italiano, inglese e tedesco, così da soddisfare il bacino turistico circostante, che storicamente conta una forte presenza di stranieri.

I pieghevoli sono realizzati grazie allo sforzo – oltre che del Comune e della Parrocchia di Sabbio



Chiese – della Provincia di Brescia (che ha patrocinato l'iniziativa) ed alla collaborazione della Comunità Montana di Valle Sabbia.

Gli stampati, grazie appunto al prestigioso patrocinio Provinciale, verranno poi distribuiti capillarmente negli uffici di promozione turistica di tutta la provincia, un modo per far conoscere Sabbio anche al di fuori dei propri confini territoriali.

La consegna dei pieghevoli è prevista entro la fine di aprile 2014, giusto in tempo per essere in mostra alla "vetrina" di grande richiamo per la Valsabbia rappresentata dalla Fiera di Gavardo.

Ovviamente gli opuscoli saranno sempre disponibili presso il Santuario della Rocca. ■

Pescatori insieme a Sabbio, tra agonismo e divertimento

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Sabbio Chiese rinnova il proprio consiglio direttivo.

Mattia Vezzola, Simone Martinelli, Omar Lombardi, Alessandro Russo, Ivan Buffalora, Francesco Faberi, Livio Gabrieli.

Sono i nomi del nuovo consiglio direttivo dell'A.S.P.D. Sabbio Chiese, eletti nella riunione che si è tenuta a fine anno, dopo la decadenza naturale del "vecchio consiglio", che ringraziamo pubblicamente per tutto quello che ha fatto negli anni passati.

Già alla prima riunione, il neo presidente Mattia, il segretario Simone e tutti i consiglieri decidono che è giunto il momento di far ritornare sui campi di gara di pesca una squadra di Sabbio. Sono ormai anni che il nome di Sabbio Chiese manca ai campionati di pesca alla trota e i concorrenti che prima ci stavano a guardare sono diventati campioni e si sono sempre più specializzati. Ora ritornano più agguerriti che mai!

I nostri atleti, che nel frattempo si sono fatti delle esperienze in altre società di pesca, gareggiando sempre ai massimi livelli, si presentano così al Campionato Provinciale a Squadre Trota Torrente:

Quattro i componenti della squadra: Ivan Buffalora, Mattia Vezzola, Omar Lombardi, Simo-



Alcuni momenti della cattura delle trote nel torrente Trinolo.

ne Martinelli. La prima prova si svolge nel fiume Chiese il 6 Aprile (Zona ponte per Clibbio), la seconda il 27 Aprile a Bovegno nel torrente Mella e la terza e ultima prova il 25 Maggio sul torrente Caffaro a Ponte Caffaro.

Tre gare che impegneranno la squadra e sono certo che i risultati non tarderanno ad arrivare. Vi aspettiamo sulle sponde dei fiumi e torrenti citati per vedere in azione i nostri bravissimi atleti.

Mattia è anche impegnato nel Campionato Italiano Individuale Trota Torrente, dove saranno selezionati i componenti della Nazionale Italiana di Pesca alla Tro-

ta, vincitrice del campionato del mondo, svoltesi proprio in Italia, a Ponte Caffaro. Un campionato difficile, dove gareggiano tutti i più bravi pescatori Italiani, tra cui il nostro Mattia.

Stiamo organizzando alcune gare di pesca riservate ai soli soci e alcune gare a premi aperte a tutti, senza dimenticare la classica pescata riservata ai ragazzi delle scuole medie e elementari. Le date di tali eventi saranno comunicate ai soci tramite sms, tramite locandine che troverete nei bar o appese in appositi spazi nonché sul sito del comune (www.comune.sabbio.bs.it/A.S.P.D.). Nel frat-

tempo, sabato 15 Marzo, insieme alla Polizia Provinciale (una volta si chiamavano guardie venatorie) è stato effettuato la cattura, tramite storditore elettrico, delle trote nel torrente Trinolo (zona di ripopolamento dove è vietata la pesca) per poi essere liberate nel fiume Chiese. Molte le Trote Fa-



rio catturate e la lettera maiuscola non è un errore di battitura, sono davvero stupende e per chi come noi è appassionato di pesca, non poteva che rimanere impressionato da Trote Fario con colori che solo il torrente Trinolo sa donare. Il rilascio nel fiume è stato poi un momento di particolare soddisfazione, nella speranza che riescano a riprodursi ed arricchire così anche il fiume Chiese.

Invitiamo tutti quelli che vogliono accostarsi a questo bellissimo sport, anche per iniziare l'attività agonistica, a rivolgersi direttamente ai componenti del consiglio.

■ Livio Gabrieli

Promettente inizio per il Volley Sabbio Chiese



Gli atleti festeggiano il loro risultato

Ottimo piazzamento al match di esordio della squadra nel Campionato Under 14 Maschile.

Sabbio Chiese si conferma una promessa con il quarto posto alla prima partecipazione al Campionato Volley Under 14 maschile

È un quarto posto di tutto rilievo. Il primo campionato di volley maschile under 14 ha visto la compagine di Sabbio Chiese chiudere infatti la stagione 2013/2014 con un più che onorevole quarto posto.

Irraggiungibile il forte Montichiari Volley, che chiude il campionato a punteggio pieno, 16 vittorie su 16, seguita dalla Atlantide Brescia (13 vittorie), quindi il Volley Gavardo (12 vittorie) e Sabbio Chiese (11 vittorie). Dello, quinto classificato, è lontano con 8 vittorie.

I play off di domenica 23 marzo svoltasi nel Palazzetto di Montichiari confermano ancora le graduatorie. Montichiari campione. Brescia medaglia d'argento. Sabbio Chiese, invece, soffre il derby valsabbino con Gavardo per il terzo posto.

L'andata vede i "cugini" prevalere. Nel ritorno invece Sabbio si riscatta sul Gavardo soccombendolo in un combattuto tie break, ma la differenza set ci condanna amaramente al quarto posto.

Usciamo dal campo a testa alta. Senza rammarico. Alzi la mano chi a inizio campionato pronosticava di arrivare ai play off?

L'ottimismo che aveva fatto iniziare l'avventura, ha trovato soddisfazione in un progetto da confermare anche per il 2014/2015.

Soddisfazioni non solo sul campo, ma anche sul livello tecnico globale dei giocatori.

I nostri due "novelli" schiaccia-

> segue a pag. 19

Un presepio vivente con la gioia di stare insieme



Per la seconda volta, ma con lo stesso entusiasmo, siamo riusciti ad organizzare ed allestire il Presepe Vivente della Rocca. Sì, della Rocca perché essa si è rivelata come il luogo ideale, la scenografia più adatta a questa manifestazione sacra. Questa perfetta simbiosi ha permesso ai visitatori di godere, oltre che della rappresentazione, anche della bellezza del luogo sempre suggestivo ed emozionante.

Ripercorriamo insieme il percorso: all'ingresso ci accoglievano un sottofondo di musica sacra e la scalinata illuminata dai bracieri accesi che disponevano lo stato d'animo del visitatore all'atmosfera magica del Natale. L'araldo con il libro del censimento su cui apporre la propria firma e i soldati romani introducevano alla seconda scalinata illuminata da romantiche lanterne.

Sulla cima si apriva il villaggio con gli antichi mestieri: l'impagliatore, il falegname, il panettiere, il fabbro, la locanda, il mercato sotto il portico della chiesa e il palazzo di Re Erode con le odalische.

La capanna della Nascita era ricostruita nella grotta dove la Sacra famiglia era allietata dagli



compagnia degli angeli. Appena fuori i pastori in adorazione.

Le ragazze, i ragazzi e gli adulti che hanno collaborato attivamente alla messa in scena dell'evento sono stati significativi per la buona riuscita della manifestazione che ha ricevuto numerosi complimenti.

Purtroppo tra le quattro aperture, a causa del cattivo tempo, solo le ultime due hanno registrato il "tutto esaurito", ma siamo comunque molto soddisfatti di avere creato un punto di incontro per i sabbiesi, e non solo, dove scambiarsi gli auguri di Natale e



condividere la gioia cristiana della Nascita di Gesù.

I ringraziamenti sono doverosi: un grazie a Don Francesco che sempre ci sostiene nelle iniziative, al nostro sindaco Rinaldo con l'amministrazione comunale, e, soprattutto, a tutti i papà e le mamme che hanno aiutato.

■ Il gruppo organizzatore
(foto di David Pasotti)

Lo sport in festa al "Galà" del 6 dicembre



Uno dei momenti conclusivi del Galà

Lo scorso 6 dicembre, la Commissione Sport e Tempo Libero, rappresentata dal proprio presidente Giancarlo Federici, ha organizzato presso la Sala della comunità "La Rocca" di Sabbio Chiese il **Galà dello Sport**, manifestazione in cui sono state premiate tutte le realtà sportive per l'impegno e il lavoro svolto nella nostra comunità.

La serata è iniziata con la Santa Messa, presieduta dal padrone di casa **don Francesco Monchieri**, il quale ha ricordato a tutti gli sportivi presenti, come anche nello sport e nel gioco sia fondamentale la figura di Gesù, il quale ci insegna che l'importante non è essere dei professionisti, ma essere in grado di dare valore allo sport, mettendoci impegno e soprattutto fraternità. Al termine della Santa Messa, la serata è proseguita presso La Sala della Comunità "La Rocca" di Sabbio Chiese.

Durante la manifestazione è stato consegnato un meritato pre-

mio anche a tutti i capi contrada del Palio della Rocca 2013, tenutosi durante il periodo estivo per le vie del nostro paese.

Sul palco a presentare la serata, Alberto Marchi e Michela Bacchettini, elementi attivi della Commissione Sportiva.

Per la premiazione dei vari presidenti, si sono succeduti sul palco i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale fra cui il nostro sindaco Rinaldo Bollani che ha ricordato a tutti i presenti come lo sport a Sabbio sia una attività importante per un paese che ha potenzialità enormi dal punto di vista sportivo.

A fine serata, il presidente della Commissione ha ringraziato tutti i suoi collaboratori che durante questi cinque anni in sinergia con tutte le associazioni sportive hanno fatto sì che lo sport a Sabbio diventasse una realtà importante dal punto di vista agonistico, ma anche – e soprattutto – motivo di aggregazione. ■

> segue da pag. 17

tori/centrali Marco Barrafranca e Nicola Lazzari sono stati portati nella selezione provinciale. Cristian Alberti, palleggiatore, ha confermato il "talento familiare" alla disciplina del volley (anche il fratello più grande è infatti giocatore del Volley Barghe). Alberto Galvani, il "piccolo" di classe 2002, ha trovato spazio in una squadra di 2000 come palleggiatore tutto campo. Simone Facchetti, Jacopo Bignotti, (schiaiatori entrambi) e Alex Almici (centrale) si sono confermati giocatori pronti al salto di qualità. Anche, Emanuele Zanaglio (schiaiatore), novizio al volley, quando chiamato in campo ha sempre dato il suo positivo contributo al risultato.

Tutti bravi, dunque. Come bravo il tecnico Piero Agogeri. Capelli bianchi d'esperienza. Fondamentale all'inizio del campionato, quando l'emozione dell'esordio dei ragazzi era prevalente sul sano nervosismo pre-partita, necessaria a fine campionato a "consolare" i giocatori che pregustavano traguardi maggiori.

Da ringraziare infine il dirigente Corrado Lazzari. Sempre presente. Spalla del tecnico in panchina ma anche forte motivatore dei ragazzi fuori dal campo. Il 2013/2014 si è chiuso con soddisfazione.

La strada è segnata. Indietro non si torna. Il quadrato di gioco ci aspetta anche il prossimo anno. Più forti e più competitivi. Di sicuro. Aspettiamo ora nuovi ragazzi per condividere il progetto. Siamo partiti in otto. Abbiamo raggiunto il traguardo.

Ne vogliamo altri. Per maggiori gioie e soddisfazioni. Per una squadra ancor più talentuosa. Per creare un gruppo vincente sul campo e fuori. Il volley è tutto questo. C'è solo da provare.

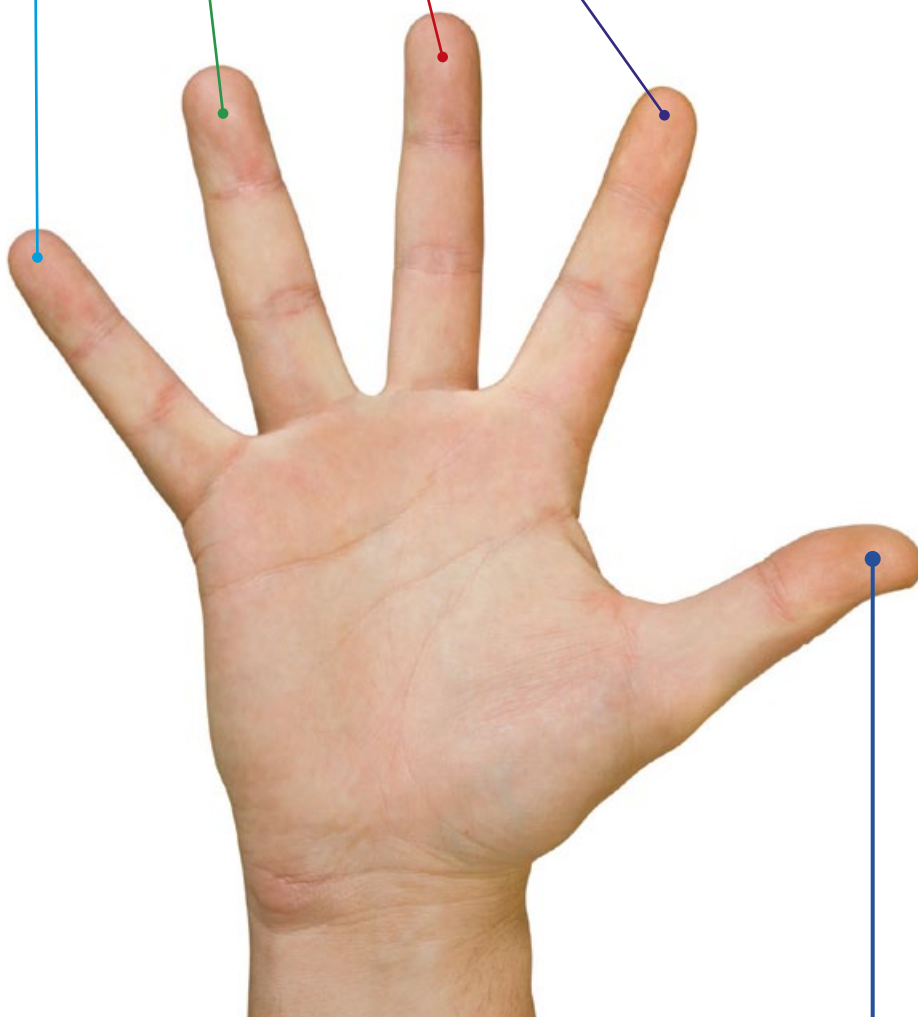
■ Luca Galvani

Comune di Sabbio Chiese
codice fiscale 00735630170

Cooperativa "Insieme per Sabbio"
codice fiscale 0170190980

Avis
codice fiscale 96007990177

**Ass. Diabetici
Prov. Brescia ADPB:**
codice fiscale 98007200177



dona il tuo
5x1000

non ti costa nulla, ma ha un grande valore.
pensaci, nella prossima dichiarazione dei redditi.

Orari

Uffici comunali

dal lunedì al venerdì **9.00-12.30**
sabato **10.00-12.00**

Sindaco

venerdì **17.00-19.00**

Biblioteca

lunedì **20.00-21.00**
martedì **9.30-11.30 / 15.00-19.00**
giovedì **9.30-13.00 / 14.00-18.00**
venerdì **15.00-17.00**
sabato **14.00-16.00**

Centro Diurno Anziani

da mercoledì a domenica **14.00-18.00**

Ufficio Tecnico

lunedì **9.00-12.30**
martedì **9.00-12.30**
giovedì **9.00-12.30**
venerdì **9.00-12.30**

Assistente Sociale

lunedì **14.00-17.00**
martedì **15.00-18.30**
mercoledì **9.00-13.00**

Isola ecologica (loc. Disa)

martedì, mercoledì, giovedì, sabato **14.00-16.00**
lunedì, venerdì **chiusa**

Telefoni Utili

Comune (Centralino) **0365.85119**
Comune (Fax) **0365.85555**
Biblioteca **0365.85375**
Parrocchia S. Michele **0365.85168**
Scuola Materna **0365.85007**
Scuola Elementare **0365.85237**
Scuola Media **0365.85191**
Centro Sportivo Comun. **0365.85318**
Casa di Riposo **0365.85170**
Centro Diurno **333.3148468**
Guardia Medica **0365.85098**
Carabinieri **0365.85230**
Ambulanza (per urg. **118**) **0365.32001**

sabbio chiese

Anno XXV - n. 1 • Primavera 2014

Pubblicazione periodica dell'Amministrazione Comunale
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 25 del 24.05.1991

Redazione: Maurizio Giappi, Iside Pasini, Sara Tisi
Stampa: Tipografia Gardesana, Tormini di Roè V. (Bs)
In copertina: Primavera a Sabbio (foto David Pasotti)

Sito web: www.comune.sabbio.bs.it

Email: redazione@comune.sabbio.bs.it

Questo periodico è stato stampato l'8/04/2014